

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA CORTE D'APPELLO DI BRESCIA, LA
PROCURA GENERALE DI BRESCIA, IL TRIBUNALE DI BERGAMO E
LA PROCURA DI BERGAMO PER CONSENTIRE LA VISIBILITÀ DEGLI
ATTI AGLI UFFICI DI SECONDO GRADO MEDIANTE TIAP
DOCUMENT@**

Il Presidente della Corte d'Appello

Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello

Il Presidente del Tribunale ordinario

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale ordinario

premessso

che il Ministero della Giustizia ha individuato in TIAP Document@ l'applicativo unico per la gestione delle copie digitali dei fascicoli processuali, attualmente utilizzato sia negli uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo sia nelle sezioni penali del Tribunale di Bergamo;

che è necessario che gli uffici di secondo grado, presso cui l'applicativo è stato recentemente reso disponibile, possano visualizzare gli atti presenti all'interno dello stesso in relazione ai procedimenti di loro competenza; in particolare tale facoltà si rende necessaria al fine di:

- consentire alla Procura Generale di accedere al fascicolo delle indagini oggetto di avocazione;
- consentire alla Procura Generale di valutare la proposizione di impugnazioni avverso le sentenze di primo grado;
- consentire alla Corte d'Appello di accedere agli atti del processo che le viene devoluto a seguito di impugnazione della sentenza di primo grado;

che tale visualizzazione è resa possibile mediante l'effettuazione di apposite procedure informatiche da parte degli uffici di primo grado

convengono le seguenti modalità operative

A) per i processi definiti con sentenza di primo grado avverso cui sia stata interposta impugnazione, ovvero qualora la Procura Generale ne faccia espressa richiesta al fine di valutare la proposizione di impugnazione, la Cancelleria del Tribunale (Sezione Gip-Gup o Sezione Dibattimentale), mediante la procedura informatica descritta nel capitolo 11 del Manuale Utente di Document@ (qui allegato) provvederà a:

- confermare la definizione di primo grado
- abilitare la consultazione del fascicolo alla Corte d'Appello, operazione cui consegue la visibilità anche alla Procura Generale;

B) per i procedimenti oggetto di avocazione da parte della Procura Generale, la Segreteria del Sostituto Procuratore titolare del procedimento selezionerà la funzione "avocazione" mediante la procedura informatica descritta nel capitolo 19, paragrafo 19.2, del Manuale Utente di Document@ (qui allegato).

Il presente protocollo entra in vigore il giorno stesso della sua sottoscrizione.

Brescia, _____

IL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO _____

IL PROCURATORE GENERALE _____

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI BERGAMO _____

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI BERGAMO _____